

di credito per le opere pubbliche a concedere finanziamenti per la costruzione di case popolari, mediante mutui a favore del Con so zio nazionale tra gli Istituti fascisti delle case popolari, il quale, a sua volta, assegnerà le somme mutuate ai vari enti consorziati.-

In corrispondenza dei mutui concessi, il Con so zio di cre di to per le opere pubbliche è stato autorizzato ad emettere pro prie obbligazioni da collocarsi o direttamente o presso gli En ti ed Istituti di credito e di previdenza, in base alla des igna zio ne che sarà fatta dal Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito.-

In accoglimento di analoga richiesta dell'Istituto, in vi sta degli inconvenienti che potrebbero derivare dall'applicazione integrale del nuovo sistema di finanziamenti, il Ministro dei LL.PP. Presidente del Consorzio case popolari consentì, come è no to, che la partecipazione dell'I.N.A. alle sovvenzioni in favore dell'edilizia popolare si svolgesse mediante la concessione dire tta di mutui agli enti consorziati e chiese che, per l'esercizio 1942-43, l'Istituto mettesse a disposizione dello stesso Con so zio case popolari la somma di L.100 milioni.- Tale richiesta fu accolta dal Consiglio in adunanza del 25 febbraio u.s., all'e s pressa condizione che il concorso suddetto ai finanziamenti per l'edilizia popolare, dovesse escludere la partecipazione dello I.N.A., per l'esercizio 1942-1943, all'assorbimento delle ob bli ga zio ni da emettersi dal Consorzio di credito per oo.pp. in base alla citata legge 17 agosto 1942.-

Il Con so zio nazionale fra gli Istituti fascisti per le ca se popolari, con lettera in data 20 aprile 1943 n. 2427, ris p o n de re che, per l'esclusione dell'Istituto dall'assorbimento delle cartelle da emettersi - al titolo suddetto - del Consorzio di credito per le oo.pp., è competente solo il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito.-

Da parte dell'Istituto si fece allora presente al Con so zio case popolari che, qualora il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito avesse deciso di far as